



Marco Ghini

Marco Ghini, medico e cantante Il nuovo disco

Un salto in avanti: si torna al vinile. È l'ultima idea del vulcanico Marco Ghini, apprezzato medico ingauno ma anche cantante, oltre che fondatore dell'associazione benefica Bastapoco. Ha appena terminato il suo album "Mi faccio di vita", che sarà presentato il 9 marzo alla ex Chiesa Anglicana di Alassio. Un album un po' in controtendenza, almeno sotto il profilo del supporto, perché nell'epoca in cui tutto è online e persino i cd sembrano arrivare dal paleolitico, lui ha scelto il buon vecchio vinile.

«Sono un collezionista di vinili – racconta Ghini – e dopo aver inciso con gli "Stavolta" diversi cd, volevo qualcosa di più prezioso, che segnasse una crescita e una svolta». Ne è uscito un viaggio in 11 tappe tra il blues, il funky e il jazz, con testi ironici e autoironici, con risvolti solidali che si concretizzeranno anche la serata della presentazione con la presenza di Bastapoco. Insomma, un album dai mille significati, per contenuti, finalità e anche per quel supporto tanto caro a chi ama davvero la musica. E non pare un caso che attorno a questo progetto si siano radunati tanti musicisti come Rossano Giallombardo, Alessandro Castelli, Christian Aicardi, Federico Fugassa, Matteo Marsella, il romano Francesco Puglisi, Maurizio De Palo, Maurizio Boiocchi, Stefano Ancona, Max Maloberti, Nico Lo Bello, Raffaele Esposito, Duilio D'Urbano, Beppe Trabona, Nicola Vassallo, Cinzia Gregorutti, Mari-lù Morreale, Ina Casalino e il cubano Juan Carlos Abeloz Zamora.

L. REB.